

NUOVI PUNTI VENDITA

DS6901 Carrefour apre DS8901

Carrefour apre  
in 150 stazioni  
ferroviarie  
francesi

Galli a pag. 14

Accordo tra l'insegna e la Sncf, le ferrovie d'Oltralpe, per l'apertura di 150 punti vendita

# Prossima fermata, Carrefour

## Nelle stazioni francesi per intercettare sempre più clienti

DI ELENA GALLI

**S**empre meno ipermercati, sempre più negozi di prossimità, per intercettare i clienti nelle cosiddette zone di flusso: non solo nel tragitto casa-luogo di lavoro, ma anche negli aeroporti, sotto il metrò, nelle stazioni di servizio e, d'ora in poi, anche nelle stazioni ferroviarie.

Non è certo un mistero la strategia di Carrefour, che proprio nei giorni scorsi ha firmato, insieme a Lagardère Travel Retail, la filiale del gruppo Lagardère specializzata nel settore delle vendite in aree di viaggio, un accordo con la Sncf (Société nationale des chemins de fer), le ferrovie transalpine.

**In base all'accordo,** l'insegna francese della grande distribuzione organizzata e Lagardère Travel Retail apriranno, entro il 2030, in tutta la Francia, una trentina di punti vendita all'anno in piccole, medie e grandi stazioni che dispongano di spazi disponibili e che non abbiano supermercati nelle vicinanze. Le prime aperture sono previste entro la fine di quest'anno.

**Ai negozi alimentari a insegna Carrefour,** che avranno una superficie

compresa fra gli 80 e i 400 metri quadrati, si aggiungeranno punti di ritiro della spesa online e due insegne innovative: Potager city, il format, acquisito da Carrefour nel 2020, dedicato a prodotti freschi e ortofrutta a chilometro zero, e i mini-market self service a insegna Api.

**Una risposta ai nuovi bisogni** dei consumatori, sempre più alla ricerca di soluzioni pratiche e veloci, come quella di fare la spesa mentre aspettano il treno o quando arrivano nella stazione di destinazione. E anche un modo, per Sncf, di valorizzare i propri spazi: basti pensare che, nel 2024, i ricavi derivanti da concessioni e affitti da ristoranti, pasticcerie, negozi di abbigliamento o di telefonia e profumerie presenti nelle stazioni francesi sono ammontati a quasi 2 miliardi di euro, in aumento dell'8% rispetto al 2023.

**Soprattutto, però, il recente accordo** rappresenta, per Carrefour, l'occasione di proseguire la exit strategy dai grandi ipermercati, un modello che, per lo meno in Francia, sta perdendo velocità, a tutto vantaggio dei piccoli supermercati di prossimità: quest'ultimo è l'unico format attualmente in crescita nel paese tran-

salpino, con una quota del 7,8% del mercato nel 2024.

E poco importa se, in stazione, il paniere medio è inferiore rispetto a quello di un classico Carrefour Market di città. Di sicuro, un punto vendita situato in una stazione ferroviaria gode di un traffico e di un'affluenza maggiori. Secondo la Sncf, 10 milioni di persone transitano ogni giorno nelle sue 3 mila stazioni in tutta la Francia, con picchi, *ça va sans dire*, nelle Gare parigine. Nella sola Gare du Nord, per esempio, ogni giorno transitano 700 mila persone. Che si tratti di viaggiatori, accompagnatori o residenti, una cosa è certa: tutti sono potenziali clienti.

**Per l'insegna, che lo scorso anno** ha aperto quasi 400 punti vendita, il contratto con Sncf garantisce non solo la presenza in aree a forte traffico e l'opportunità di sperimentare nuovi concept (come, appunto, Potager City), ma soprattutto la garanzia di una gestione di 12 anni per ciascuno dei 150 negozi previsti, che vantano anche una redditività per metro quadrato superiore rispetto agli altri punti vendita situati al di fuori dalle stazioni ferroviarie.

© Riproduzione riservata





**Carrefour aprirà entro il 2030, in tutta la Francia, una trentina di punti vendita all'anno in piccole, medie e grandi stazioni**